



SETTORE REVOCHE E RECUPERO CREDITI
LINEE GUIDA REVOCHE E RECUPERO CREDITI BORSE DI STUDIO,
CONTRIBUTI E POSTI LETTO
RISCOSSIONE BONARIA

INDICE

SEZIONE I: RISCOSSIONE BONARIA

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Tipologia del credito e accertamento
- Art. 3 - Determinazione degli importi da restituire
- Art. 4 - Notifica di debito
- Art. 5 - Ricorsi
- Art. 6 - Modalità di pagamento e richiesta rateizzazione
- Art. 7 - Rate scadute a seguito di dilazione pagamento
- Art. 8 - Blocco amministrativo della carriera universitaria
- Art. 9 - Crediti di modesta entità
- Art. 10 - Sospensioni rate
- Art. 11 - Notifica Irreperibili

SEZIONE II: RISCOSSIONE COATTIVA

- Art. 12 - Titolare delle Riscossioni Coattive
- Art. 13 - Comunicazioni dati ad altri settori per adempimenti regolamenti di settore

SEZIONE III: DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 14 - Database debitori
- Art. 15 – Linee guida: pubblicazione e successive modificazioni

SEZIONE I: RISCOSSIONE BONARIA

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Le presenti Linee Guida, definite nell'ambito della normativa vigente, disciplinano la gestione dei crediti e la restituzione degli importi dovuti ad Edisu Piemonte da parte dei soggetti beneficiari di provvidenze e servizi erogati dall'Ente medesimo.

Le Linee Guida definiscono pertanto un protocollo autorizzato di procedimenti amministrativi per la gestione delle insolvenze di competenza dell'ufficio Revoche Borse di studio, contributi e posti letto.

Art. 2 - Tipologia del credito e accertamento

1. Sono sottoposti a recupero del credito i soggetti che incorrono nelle seguenti tipologie di provvedimenti disciplinati da bandi, linee guida, regolamenti Edisu nonché normative nazionali e regionali:
 - Revoca per mancato raggiungimento dei requisiti di merito entro il termine previsto dai bandi di concorso;
 - Revoca per trasferimenti ad Atenei non Piemontesi e/o passaggi di corso;
 - Rinuncia alla borsa di studio;
 - Rinuncia al servizio abitativo;
 - Verifiche con Atenei in corso d'anno;
 - Perdita dei requisiti previsti dal bando di concorso a seguito di verifiche;
 - Erronea attribuzione di provvidenze;
 - Ricalcolo e conguaglio di provvidenze attribuite;
 - Revoche ulteriori servizi e altri benefici secondo quanto stabilito dai rispettivi bandi e regolamenti;
 - Altre tipologie previste dai bandi e regolamenti;

2. Ai soggetti debitori nei confronti di Edisu Piemonte, potranno essere immediatamente attuati i seguenti provvedimenti:
 - a) sospensione dal godimento di tutti i servizi dell'Ente;
 - b) interdittiva a fruire di altre provvidenze e/o servizi;
 - c) comunicazione dei nominativi dei soggetti debitori ad altri Enti del diritto allo studio;

d) comunicazione dei nominativi dei soggetti debitori agli Atenei al fine del pagamento delle tasse Universitarie (come da previsione nei rispettivi regolamenti).

Tali provvedimenti verranno applicati fino alla restituzione delle somme dovute.

Art. 3 - Determinazione degli importi da restituire

Edisu Piemonte, a seguito di verifica requisiti e individuate le fattispecie di cui all'art. 2.1, procederà a emettere un provvedimento amministrativo relativo alla revoca/rinuncia/recupero/ricalcolo-conguaglio etc... di quanto erogato e/o usufruito, nell'ambito del quale verrà determinato l'importo da restituire, comprensivo di spese di notifica e istruttoria ove richieste.

Per quanto riguarda gli importi relativi a servizi (servizio ristorazione, servizio abitativo, etc.) questi saranno calcolati sulla base di quanto previsto dai rispettivi regolamenti e dal bando di concorso Borse di studio Servizio abitativo e premio di laurea

In caso di revoca di servizio abitativo, l'importo da restituire verrà calcolato sulla base del periodo effettivamente fruito e secondo le tariffe applicate e definite attualmente, salvo diverse disposizioni indicate dal Bando di concorso.

Art. 4 - Notifica di debito

I provvedimenti di revoca, accompagnati da una nota di messa in mora che riporta il dettaglio delle somme da restituire (oltre spese di notifica e istruttoria ove richieste), le modalità e il termine di restituzione, vengono notificati alle studentesse e agli studenti interessati tramite raccomandata A/R all'indirizzo indicato dallo studente.

In caso di irreperibilità i soggetti debitori saranno sottoposti al blocco amministrativo della carriera universitaria, come disciplinato dai bandi di concorso e dal presente regolamento.

Con la medesima nota, le studentesse e gli studenti interessati verranno avvisati che in caso di inadempimento, nei termini indicati nell'atto di messa in mora, si procederà alla

riscossione mediante procedura esecutiva con conseguente aggravio di spese e interessi legali.

Art. 5 – Ricorsi

Avverso il provvedimento di revoca/rinuncia/ricalcolo-conguaglio i soggetti debitori possono proporre, nei termini sotto indicati, i seguenti ricorsi amministrativi:

- entro 30 giorni dalla notifica-ricorso gerarchico;
- entro 60 giorni dalla notifica - ricorso al TAR;
- entro 120 giorni dalla notifica - ricorso al Capo dello Stato.

La presentazione del ricorso sospende l'esecuzione ma non sospende i provvedimenti in attuazione dell'art. 2.2 lettera c) e d).

Art. 6 - Modalità di pagamento e richiesta rateizzazione

I debitori possono procedere alla restituzione del dovuto secondo le seguenti modalità:

- a) pagamento dell'importo richiesto in un'unica soluzione mediante bonifico bancario intestato a Edisu Piemonte o altra piattaforma definita dalla P.A.;
- b) per importi superiori a € 100,00 fino a € 3.000 può essere concessa la rateizzazione dell'importo dovuto fino ad un massimo di 24 rate. L'importo minimo delle rate è fissato a partire da € 100,00;
- c) per importi superiori a € 3.000,00 fino a € 10.000 può essere concessa una maggiore rateizzazione che comunque non può superare le 36 rate. L'importo minimo delle rate è fissato a partire da € 100,00;
- d) per importo superiori a € 10.000 può essere concessa una maggiore rateizzazione che comunque non può superare le 48 rate. L'importo minimo delle rate è fissato a partire da € 100,00.

Le richieste di rateizzazione devono essere presentate entro la scadenza del pagamento e secondo le modalità previste nella nota di contestazione del debito e contestuale messa in mora, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ente.

Nel caso in cui la prima richiesta di rateizzazione venga presentata oltre il termine indicato nella nota di contestazione del debito e contestuale messa in mora, il soggetto debitore è tenuto al versamento di un acconto pari a € 100,00 entro 10 gg dalla data di presentazione della richiesta stessa.

L'Ente comunicherà, tramite raccomandata A/R all'indirizzo indicato dal soggetto debitore, l'accettazione dell'istanza di rateizzazione con indicazione delle rate e dei termini cui attenersi per il versamento delle stesse (oltre spese di notifica e istruttoria ove richieste).

Il mancato versamento di n° 3 rate comporterà la decadenza dal beneficio di rateazione concesso e l'attivazione delle procedure indicate nel successivo art. 7.

Art. 7 - Rate scadute a seguito di dilazione pagamento

In caso di mancato pagamento nel corso del periodo di rateazione, di n. 3 rate:

- A) il debitore decade automaticamente dal beneficio di rateizzazione concesso;
- B) l'intero importo ancora dovuto sarà immediatamente ed automaticamente esigibile in un'unica soluzione;
- C) il piano rateale concesso può essere mantenuto esclusivamente se all'atto della presentazione della richiesta, le rate scadute verranno integralmente saldate;
- D) il piano rateale concesso è scaduto e il carico può essere nuovamente rateizzato esclusivamente per una seconda e ultima volta versando un acconto minimo di € 200,00 (o altro importo stabilito dall'ufficio competente) entro 10 gg dalla presentazione della richiesta, a titolo di penale.

Il nuovo piano di dilazione potrà essere ripartito nel numero massimo di rate non ancora scadute alla data di presentazione della seconda domanda di dilazione.

Edisu Piemonte potrà concedere massimo 2 piani rateali, scaduti i quali il debitore dovrà restituire la somma dovuta, a prescindere dall'ammontare, in un'unica soluzione.

Art. 8 - Blocco amministrativo della carriera universitaria

Il mancato saldo dell'importo dovuto entro la scadenza indicata nella nota di messa in mora o il mancato versamento di n. 3 rate in caso di rateazione comporterà il blocco amministrativo della carriera accademica, sulla base di quanto previsto dal Regolamento tasse dei rispettivi Atenei di appartenenza.

Lo sblocco carriera verrà concesso:

- A) a saldo del debito in un'unica soluzione;
- B) a seguito del pagamento delle rate scadute;
- C) a seguito pagamento di un acconto minimo di € 200,00 a titolo di acconto e rinegoziazione del debito, secondo le modalità previste all'art. 7 del presente regolamento, se il debitore è nella condizione di poter richiedere la seconda rateizzazione.

Qualora lo studente non ottemperi a quanto precedentemente indicato lo sblocco della carriera accademica non potrà essere effettuato.

La comunicazione di sblocco della carriera accademica potrà essere effettuato entro tre giorni lavorativi previa verifica dell'effettivo pagamento sui sistemi Edisu.

Art. 9 - Crediti di modesta entità

Ai fini del presente Regolamento si considerano di modesta entità i crediti definiti dall'art. 25 comma 4 L. 289/2002 (Finanziaria 2003) e S.m.i.

Solo su tali situazioni debitorie, Edisu ha la facoltà di disporre la rinuncia al recupero tramite procedura esecutiva dei crediti di modesta entità quando per ciascuno di essi il costo delle operazioni di riscossione sia eccessivo rispetto all'ammontare del credito stesso.

Art. 10 - Sospensioni rate

Gli utenti che si trovano in una situazione debitoria di qualunque natura verificatasi o accertata dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva o abbiano in corso una rateizzazione e stiano provvedendo al pagamento della pendenza economica nei confronti di Edisu, verrà sospeso il pagamento della borsa di studio fino a saldo del debito.

Analoga sospensione verrà applicata alle studentesse e agli studenti nei confronti dei quali è in corso un procedimento di accertamento economico, di verifica del merito o decadenza dai benefici, relativo anche ad anni accademici precedenti.

Art. 11 - Notifica Irreperibili

Le notifiche verranno effettuate all'indirizzo di residenza indicato nella domanda di richiesta benefici presentata a Edisu Piemonte. In caso di mancata comunicazione di variazione di indirizzo verrà predisposto il blocco carriera come previsto dal Bando di concorso.

SEZIONE II: RISCOSSIONE COATTIVA

Art. 12 - Titolare delle Riscossioni Coattive

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 17 e 21 del D.Lgs 46/99 e dell'art. 2 comma 2 della legge 225/2016, l'attività di riscossione coattiva è svolta per conto di Edisu dall' Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER), pertanto le modalità di svolgimento della riscossione e le relative procedure sono disciplinate dalle rispettive disposizioni di legge. Si precisa che le rateazioni saranno concesse da Edisu.

Art.13 - Comunicazioni dati ad altri settori per adempimenti regolamenti di settore

L'Ufficio Revoche provvede alla comunicazione dei nominativi dei soggetti debitori ad altri settori al fine di consentire l'applicazione dei provvedimenti di rito.

SEZIONE III: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 - Database debitori

I nominativi e i dati dei soggetti debitori vengono inseriti in un apposito database attraverso il quale verrà monitorato lo stato del recupero stesso anche al fine di evitare l'erogazione di ulteriori benefici a studentesse e studenti che hanno una posizione debitoria nei confronti dell'Ente così come previsto dall'art. 2.

Art. 15 – Linee Guida: pubblicazione e successive modificazioni

Le presenti Linee guida entrano in vigore dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione. Contestualmente all'adozione del provvedimento deliberativo di approvazione il vengono pubblicate sul sito istituzionale dell'Edisu, in coerenza con la normativa in vigore in materia di trasparenza. Le Linee guide potranno essere oggetto di modifica ad a seguito di mutamenti legislativi operanti in ADER, disposti a livello nazionale e che andranno a delineare il successivo quadro di riferimento operativo.